

DIVERTIMENTO IN QUATTRO ESERCIZI

I.

Non mi mandar messaggi, chè son falsi;
Non mi mandar messaggi, chè son rei.
Messaggio sieno gli occhi quando gli alsi,
Messaggio sieno gli occhi tuoi a' miei.
Riguardami le labbra mie rosse,
Ch'aggio marito che non le conosce.

II.

E per il bel cantar d'un merlo
La bella non può dormire;
E quando dorme e quando vegghia
E quando trae di gran sospiri.
E la si leva nuda nudella
Fuor del suo letto puli;
E poi ne già nel suo giardino
Sotto il suo mandorlo fiori;
E lì si calza e lì si veste
E lì aspetta el suo dolce amor tì.

III.

L'acqua corre alla borrana,
E l'uva è già vermiglia;
El mio amor mi vuol gran bene,
E datemi quella figlia.
Questo ballo non sta bene,
E potrebbe stare meglio.
E tu, compagno mio,
Vanne al lato al tuo desio
E quivi ti sta fermo.

IV.

Mamma, lo temp'è venuto
Ch'eo me vorìa maritare.
D'un fante che m'è si plazuto
Nol te podria contare.
Tanto me piaze 'l so fatto,
Li soi portamenti e i semblanti,
Che ben te lo dico entrafatto,
Sempre 'l vorìa aver davanti.
El drudo meo ad omne patto
Del meo amor voi che se vanti.
Matre, lo cor te se sclanti
Si tu me lo voi contrariare.